

## CORSO BASE DI MEDICINA CINESE TRADIZIONALE - I° ANNO

### 1° SEMINARIO:

- Dagli sciamani di epoca Zhou alla MTC attraverso l'Accademia Imperiale dei Song, la Medicina cinese tradizionale come "reperto archeologico" vivente ed estremamente ricco e multiforme: Un'introduzione storica.
- "Non solo MTC": un rapido sguardo a stili terapeutici coesistenti, cinesi e non
- Alcune brevi notazioni sulla lingua cinese come veicolo specifico di contenuti non completamente assimilabili ai nostri modelli di pensiero ed ai modi di esprimerli. Perché è importante un sia pur minimo accesso a questo veicolo di comunicazione.
- Una visione del mondo che fornisce il cuore vivo dell'insieme delle conoscenze in tutti i campi del sapere.. in particolare in quello della medicina e della auto-coltivazione dell'essere umano.
- Il principio unitario e la sua qualità "polare" in tutti i livelli della manifestazione: Lo Yin/Yang ed i Wu Xing i cinque movimenti, le cinque fasi della trasformazione ciclica perenne. Le sue armonie e disarmonie e le loro ricadute nel campo della clinica. I "Tre Tesori", Jing, Qi e Shen e la struttura tripartita del corpo energetico.

### 2° SEMINARIO:

- Fisiologia energetica: la nascita dell'essere umano, la produzione dei Tre Tesori e delle altre sostanze, il Sangue Xue, i liquidi corporei Jin Ye, loro circolazione e loro funzioni.
- Le disarmonie che possono interessarli, le loro manifestazioni cliniche e le relazioni reciproche che li collegano.
- Anatomia energetica: il sistema degli Zang Fu. La prevalenza della funzione sulla struttura, la centralità del sistema di correlazioni che le connettono tra loro: una visione degna della attuale Psico-neuro-endocrino-immunologia.
- Gli Zang Fu come organi della mediazione tra la Costituzione interna dell'individuo, il suo "mandato celeste" e le offerte e le provocazioni dell'ambiente in cui conduce la sua esistenza.

- Il sistema generale dei Jing Luo nei suoi vari ordini di presentazione intesi come “antenne” ricetrasmittenti degli Zang Fu nei confronti dell’ambiente e come vie di connessione interna del corpo energetico.

### 3° > 6° SEMINARIO:

I “Doni” dell’Acqua, del Legno, del Fuoco e del Metallo:

- Per ogni Movimento saranno prese in considerazione di volta in volta numerose delle corrispondenze sistematiche relative: Organi, Visceri, tessuti, sapori, odori, colori, suoni, emissioni vocali e secrezioni, numeri, aree corporee di risonanza.

- Saranno esaminate le modalità di relazione, armoniche o disarmoniche, tra il movimento in questione e gli altri quattro ed i principali quadri sindromici relativi.

- Il Movimento della Terra : base portante e punto di snodo distribuito nei punti di passaggio tra Stagioni. Il tempo della trasformazione.

Saranno richiamate in dettaglio le funzioni degli Zang Fu ed il decorso e le funzioni dei diversi ordini di Canali associati al movimento con particolare riferimento ai Principali, ai Luo ed ai Tendino-muscolari , o Jing Jin

- Si studieranno esercizi di Qigong specifici di una versione della serie di matrice Buddhista dedicata ai dodici Jing Jin, quelli relativi all’animale proprio del movimento studiato secondo una versione della serie dei Cinque Animali di Hua Tuo e gli esercizi stagionali Dao Yin (Il nome più antico del Qigong) di una serie di 24 attribuita al maestro taoista Chen Xi Yi

- Per ogni movimento si tratteranno elementi di dietetica e norme di stile di vita adattate alle qualità di ogni stagione

- Si valuterà l’importanza del fatto che il terapeuta sia su un percorso di auto-coltivazione e possa attrarvi anche il cliente offrendogli, come complemento dei trattamenti, degli strumenti concreti per partecipare attivamente al lavoro energetico contribuendo anche ad un miglior esito dei trattamenti stessi.

- Elementi di diagnostica tradizionale

## CORSO BASE DI MEDICINA CINESE TRADIZIONALE - II°ANNO

### I°-II° SEMINARIO:

- Le Sindromi degli Zang fu
- Elementi di moxa-terapia
- Ripasso degli esercizi
- Esercizi specifici per terapeuti

### III° SEMINARIO:

- Note di dietetica tradizionale - i Sapori e loro intensità - i Canali destinatari - Effetto diversificato su Qi e Forma dei vari Zang - le nature degli alimenti - L'importanza della loro conservazione e preparazione - Richiami di alimentazione stagionale - Analisi delle dipendenze, alimentari e non, alla luce della Medicina Cinese, un rovesciamento di visuale ed un nuovo approccio di intervento
- Elementi di fitoterapia tradizionale

### IV° SEMINARIO:

- La Psiche in Medicina Cinese - “Sette passioni e cinque emozioni”: i colori di una tavolozza dalle sfumature e combinazioni infinite - relazione con Zang Fu e movimenti del Qi: le basi di una visione psico-somatica dell'essere umano molti secoli prima che questa intuizione germinasse nel pensiero medico occidentale moderno - Il ruolo cruciale della relazione nel contesto del trattamento - il tocco come atto di risonanza profonda a due sensi che va riconosciuta ed ascoltata con rispetto, onorando la sacralità umana del gesto terapeutico, sia pure non nel senso formale del termine.

## V° SEMINARIO:

Gli Otto Canali Curiosi, o Straordinari - origine, decorso, rapporti reciproci e col sistema meridiano generale - funzioni generali, tra energia e psiche.

## VI° SEMINARIO:

- I Visceri “Curiosi” - Funzioni e relazioni
- Elementi di Auricoloterapia.
- “NonsoloCina”....non bisogna perdere di vista il fatto che il massoterapista, o meglio l’operatore tradizionale a volte può essere il primo livello di incontro tra un paziente ed un professionista che si occupa del suo benessere. La richiesta del cliente può provenire da un malessere che può avere alla sua base una situazione anche seria e potenzialmente rischiosa. Si forniranno nozioni di base generali su sintomi e segni di allarme che non devono essere trascurati e devono portare l’operatore a consigliare il cliente di farsi esaminare da un medico.
- NOTE: La lezione non si presenterà sotto forma di didattica scolastica tradizionale perché verranno inseriti in vari punti del discorso momenti di pratica in cui da un lato si proporrà un’esperienza diretta di esercizi che risuonino con i “livelli energetici” relativi ai concetti trattati “incarnandoli” immediatamente nella dimensione corporea. L’azione rivitalizzante degli esercizi inoltre può di volta in volta riportare a livelli più alti l’attenzione e la partecipazione che tendono per loro natura a calare dopo un tempo più o meno lungo di esposizione semplicemente teorica. In questo modo lo studente può già acquisire alcuni “strumenti di lavoro” con i quali può iniziare a fare conoscenza col corpo energetico nel proprio quotidiano attraverso pratiche proprie della Tradizione che sta studiando